

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI**

**A SCUOLA CON L'ARCHEOLOGIA: LABORATORI, PERCORSI, TEATRO E VISITE A SITI ARCHEOLOGICI**

**Le proposte per l'anno scolastico 2007/2008 dei Servizi Educativi della Soprintendenza per i Beni archeologici della Provincia autonoma di Trento**

Sono oltre novemila gli studenti delle scuole trentine ma anche da fuori provincia che mediamente ogni anno partecipano alle attività proposte dai Servizi Educativi delle Soprintendenza per i Beni archeologici della Provincia autonoma di Trento presso il S.A.S.S., lo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas, sotto piazza Cesare Battisti a Trento e presso le aule didattiche di via Aosta, attrezzate per la simulazione di scavo e le attività di laboratorio.

In quindici anni di attività, i Servizi Educativi della Soprintendenza, conosciuti e apprezzati anche a livello nazionale, hanno sviluppato programmi e iniziative volte a far conoscere il ricco e variegato patrimonio di reperti e siti del Trentino.

Le proposte per l'anno scolastico 2007-2008 che sta per iniziare, rivolte alla scuola primaria e alla secondaria di primo e secondo grado, prevedono percorsi e laboratori variamente articolati, dalla preistoria all'età romana, oltre ad attività teatrale e uscite sul territorio.

I programmi si possono richiedere gratuitamente telefonando al numero 0461 492150 oppure via e-mail [didattica.archeologica@provincia.tn.it](mailto:didattica.archeologica@provincia.tn.it).

**I LABORATORI E I PERCORSI TEMATICI**

I laboratori di ricerca storica e tematici vanno dalla simulazione di scavo archeologico all'approccio con l'indagine archeologica quale metodo di ricerca, all'analisi dei cambiamenti degli ambienti abitativi utilizzati dall'uomo in età antica. Nel laboratorio *Notizie da lontano* attraverso l'analisi del corredo di una sepoltura di epoca romana, i ragazzi impareranno a interrogare i reperti archeologici e manipolando copie di lucerne, ornamenti, vasellame, vetri e monete potranno capire come erano realizzati e quale era la loro funzione. Un altro laboratorio, dedicato ai giochi e ai passatempi dei loro coetanei di età romana, prevede giochi di gruppo oltre alla costruzione di alcuni giocattoli romani.

Si basano sulla sperimentazioni i laboratori sulle tecnologie in uso nell'antichità dedicati all'argilla con la riproduzione di tecniche decorative e la realizzazione di oggetti, alla tessitura con la prova di filatura della lana, del lino e l'uso del telaio per la produzione di semplici tessuti e la tintura della lana con elementi naturali.

Di particolare interesse il percorso che analizza le tecniche metallurgiche utilizzate nell'età del Rame e del Bronzo per la produzione del metallo con la riproduzione di oggetti e prove sperimentali di fusione. Il laboratorio che affronta le tecniche decorative in uso nell'età romana vedrà i partecipanti cimentarsi con le tecniche dell'affresco.

Altri percorsi cronologici affrontano aspetti e tematiche legati alle comunità paleolitiche, mesolitiche e neolitiche con riferimento ai più importanti siti archeologici del Trentino. Le attività di laboratorio prevedono l'utilizzo della selce per la lavorazione del legno, della pelle e di fibre vegetali e la pittura con ocra. La cultura retica è affrontata attraverso l'osservazione e l'analisi di fonti materiali e iconografiche, con l'ausilio di modellini e copie di reperti in ceramica e in bronzo e con la realizzazione di motivi decorativi su lamine di rame.

I percorsi legati alla romanizzazione e all'età romana si svolgono al S.A.S.S., il luogo simbolo dell'antica *Tridentum*, sotto piazza Cesare Battisti, e a *Porta Veronensis*, principale ingresso alla città romana i cui resti sono visitabili sotto la Torre Civica in piazza Duomo.

**MITI A TRIDENTVM ... SULLA STRADA ROMANA DEL S.A.S.S.**

Dopo l'interesse riscosso lo scorso anno viene riproposta un'iniziativa di particolare fascino per l'ambientazione sulla strada romana del S.A.S.S. Si tratta di MITI A *TRIDENTVM*, letture itineranti con il gruppo teatrale Emit Flesti.

Orfeo, Iside, Ercole e Saturno sono i protagonisti delle narrazioni, precedute da una breve presentazione dei rispettivi miti e del loro legame con *Tridentum*. Otto gli incontri in programma nel corso dell'anno scolastico per le scuole medie e superiori. Per quest'ultime è previsto un approfondimento con letture inerenti il tema, tratte da opere di autori contemporanei, e un confronto/incontro con gli attori sulle tecniche drammaturgiche e interpretative.

### **LA NOVITÀ**

Novità dell'offerta formativa di quest'anno per approfondire la conoscenza del territorio sono le uscite tematiche a due delle più importanti aree archeologiche relative all'età del Ferro: Montesei di Serse a Pergine Valsugana e Doss Castel a Fai della Paganella. I ragazzi saranno invitati a scoprire i siti archeologici attraverso l'analisi delle strutture abitative e l'utilizzo di copie di reperti qui rinvenuti.

### **E INOLTRE...**

A questa attività si aggiungono i progetti didattici con le scuole con le quali si sono stipulate convenzioni e i periodici corsi d'aggiornamento per insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori. L'attività dei Servizi Educativi non è rivolta soltanto all'utenza più giovane, ma presta sempre più attenzione anche ad un pubblico adulto al quale vengono proposti percorsi interattivi quali "Alla scoperta di *Tridentum* la città sotterranea. Itinerario archeologico nel centro di Trento dal S.A.S.S. alla Basilica Paleocristiana" in collaborazione con il Museo Diocesano Tridentino.

Affianca tutto ciò una accurata produzione di quaderni, fascicoli, materiale didattico e strumenti complementari, continuamente rinnovati e aggiornati, ampiamente richiesti da scuole e istituzioni anche extraprovinciali.

### **Informazioni**

Provincia Autonoma di Trento  
Soprintendenza per i Beni Archeologici  
Servizi Educativi  
Via Aosta, 1 – 38100 TRENTO  
Tel. 0461 492150 Fax 0461 492160  
E-mail: [didattica.archeologica@provincia.tn.it](mailto:didattica.archeologica@provincia.tn.it)  
[www.trentinocultura.net/archeologia.asp](http://www.trentinocultura.net/archeologia.asp)

Trento, 29 agosto 2007.